



“Il Rotary nutre l’Educazione”



Sono le ore 07:00, apro la porta di un grande locale adibito a mensa aziendale e entro. Mi guardo intorno e, accanto a me, ci sono una quindicina di altri amici rotariani e rotarattiani (alcuni dei quali non vedevo da tempo) e due volti sconosciuti, Roberta e Marco, che sarebbero diventati di lì a poco i punti di riferimento di ciascuno di noi.

Due ore e mezzo: è questo il tempo che abbiamo a disposizione per allestire la sala, prima dell’arrivo degli oltre 200 soci che hanno aderito alla chiamata del Distretto Rotary 2042 per il progetto “**Il Rotary nutre l’educazione**”.

Giusto il tempo di un caffè (con la macchinetta) e di un cornetto e si comincia!

Impiliamo in un angolo della stanza le sedie (in modo da sgomberare il campo) e disponiamo i tavoli come indicato nel layout che era stato predisposto da Pozz. Ci dedichiamo quindi all’elettrificazione delle postazioni, il vero spauracchio di tutta l’operazione: non dovevamo collegare più di 3 termosaldatrici alla stessa fonte di energia elettrica per non rischiare un generale calo di corrente che avrebbe rallentato la successiva attività di confezionamento dei pasti.

Roberta e Marco, membri di Rise Against Hunger, nel frattempo, avevano preparato una “postazione tipo” e ora toccava a noi replicarla su tutte le altre: un contenitore grande per il riso e un altro, di fronte, più piccolo, per le vitamine; accanto, un contenitore grande per la soia e di fronte uno più piccolo per le lenticchie e un mescolo; un imbuto in mezzo ai contenitori; al di là dei contenitori, due bilance con, a lato, due piccole ciotole (una ciascuna); di fronte alle due bilance una termosaldatrice e, nella parte finale della postazione, un cartellone su cui sarebbero state appoggiate le buste di cibo preparate dagli operatori, prima di essere messe nelle scatole di cartone.

E anche questa è fatta!

Roberta richiama la nostra attenzione: mancano 30 minuti prima che inizino ad arrivare gli altri volontari ed è giunto il momento di fornire le postazioni delle materie prime, che avrebbero composto ogni singolo pasto. Il tempo stringe e l’agitazione di non riuscire a preparare tutto per tempo inizia a farsi sentire, ma teniamo i nervi saldi e conti-

In questo numero ...

- Il Rotary nutre l’Educazione,
- Presenze e compleanno dei soci,
- Programma del Club e dei R.C. del Gruppo Orobico1,
- Progetto ITACA,
- Progetto FROM
- La magia di End Polio Now.

continua a pag.3

Anno Rotariano 2022 – 2023

Presidente: **Silvia Carminati**
Presidente Eletto : **Daniele Gervasio**
Segretario: **Sergio Panseri**

Soci presenti l'8 ottobre : 5 Silvia Carminati, Presidente; Agazzi con Michele*, Gervasio, Longo con Sara*, Marsetti con Paolo*.

Soci presenti l'11 ottobre : 5 Silvia Carminati, Presidente; Bassoli, Depetroni con Tony Florio*, Marchesi, Marsetti.

Soci presenti il 12 ottobre : 12 Silvia Carminati, Presidente; Arrigoni con Alberto*, Bassoli, Bergamaschi, Bosisio, Crippa Sardi, Gervasio, Ghidini Testa, Longo, Marsetti, Moio, Roche con Milena*.

Coniugi e familiari presenti: 8* Giacomo Colombi, Carlo Brembilla.

Soci di altri Club: 0

Ospiti del Club: 0

Ospiti dei Soci: 0

Soci in altri Club o iniziative: 0

Totale presenze: 16 = 64%

Totale Soci = 26 di cui **3 DOF** (2 presenti); **1** Socio in congedo.

I compleanni di Ottobre

Filippo **Crippa Sardi** il 2,
Silvia **Carminati** il 13,
Severino **Frizzi** il 20.



I prossimi incontri nel nostro Club ...

Martedì 8 novembre : ore 18,30 con coniugi "visita alla **Fondazione Papa Giovanni XXIII**" (via Arena n. 6, Città Alta, Bergamo), che conserva documenti e scritti del Santo Pontefice, dall'infanzia alla morte. Sarà ospite il suo direttore, don Ezio Bolis. Ore 19,15 "**Santa Messa in ricordo dei nostri cari defunti**" presso la cappella della Fondazione, accanto al Seminario. La funzione sarà officiata da Don **Giovanni Gusmini**, socio onorario del Club. Ore 20,00 conviviale in locale da definire.

Sabato 12 novembre : con coniugi e familiari "**Gita nelle Langhe**" (in via di definizione).

... nel Gruppo Orobico1

Rotary Club Bergamo : Lunedì 17 ottobre ore 12,45 conviviale meridiana - Ristorante Colonna, Hotel Excelsior San Marco Bergamo "**L'impegno del nostro Club per le giovani generazioni**". Relatori: A. **Perolari**, F. **Gattinoni**.

Rotary Club Bergamo Città Alta : Martedì 18 ottobre ore 20,00 in sede al Ristorante La Marianna in Colli aperto "**Biophilic Design - abitare il benessere**". Relatore **Alexandra Morri**.

Rotary Club Bergamo Hospital1 GXXIII : Mercoledì 26 ottobre ore 20,00 in sede Ai Colli DaMimmo sul Green "**Visita del Governatore D. 2042 Davide Gallasso**".

Rotary Club Bergamo Ovest : Martedì 18 ottobre ore 20,00 con coniugi in sede presso l'Hotel Excelsior San Marco "**Visita del Governatore D. 2042 Davide Gallasso**".

Rotary Club Bergamo Sud : Giovedì 20 ottobre ore 20,00 al Ristorante La Marianna in Colli aperto, non pervenuto.

... e nel Distretto

Rotaract Club Bergamo : Giovedì 20 ottobre ore 19,00 alla GAMeC - Galleria D'Arte Moderna e Contemporanea di Bergamo (Via San Tomaso, 53, 24121 Bergamo BG) per vedere "**La Collezione Impermanente**". A seguire conviviale al Domus Drink Food Lab (Via Camozzi 144, BG). Si richiede la conferma entro lunedì 17 ottobre tramite Google Form: https://docs.google.com/forms/d/1xle3m4zbVZeDljjZVL_CCNJKgXwhbzLJbrqiNXzUmVQ/edit

Il costo della serata sarà di €40

Rotaract Club Bergamo Città Alta : Venerdì 21 ottobre ore 19.30 al Ristorante "La Marianna", Colle Aperto, Città Alta - conviviale serale. Ospite e relatore Aldo Arditi CEO della Arditi SpA.



nuiamo il nostro lavoro. Indossiamo una retina per i capelli, i guanti e la mascherina e dotiamo ciascuna postazione di 15 sacchi da 10 kg l'uno di riso; 5 sacchi da 10 kg l'uno di soia; 20 bustine di vitamine e un paio di chili di lenticchie. Un muletto e una lunga catena di (più o meno vigorose, ma sicuramente volenterose) braccia umane sono state risorse preziose per questa fase dell'allestimento.

Non sono ancora le 09:30, ma arrivano i primi volontari e... tenerli lontani dalle postazioni è davvero difficile! Cerchiamo però di non farci distrarre e ed eccoci all'ultimo briefing per imparare la sequenza di confezionamento dei pasti che, a nostra volta, avremmo spiegato al gruppo di amici che avremmo coordinato.

Sono le ore 10:00. Le postazioni sono pronte, la fatica delle ore precedenti cede il passo all'adrenalina e all'entusiasmo nel vedere la sala così gremita di volontari, che hanno scelto di dedicare il loro sabato mattina ai bambini meno fortunati di noi.

Cerco con lo sguardo i miei compagni "di allestimento"... siamo stati proprio bravi! E col sorriso sulle labbra raggiungo il "mio" gruppo: un piccolo recap della sequenza di confezionamento, un applauso di incoraggiamento e si comincia (di nuovo)! Che gran bella mattinata!!!

Silvia Carminati

Dove siamo? No, non è il raduno della nazionale di calcio anche se tutti hanno le pettorine blu, non siamo nemmeno al raduno degli ex alunni della Marangoni (troppo poco fashion), nè al Guinness dei primati per la realizzazione della paella più grande del mondo, anche se.....- fuochino 🔥 – il riso c'entra qualcosa.

Un indizio? C'era musica bellissima, chi cantava, chi muoveva le anche mentre era intento nel suo compito, chi motivava, chi si impegnava e basta.

Altro indizio. Età dai 10 agli 80 anni, uomini, donne, tutti differenti ma tutti uguali, tutti accomunati da un'unica grande passione, quella di essere **rotariani**, e di essersi messi in gioco per fare qualcosa che aiuti chi è meno fortunato di noi!

Stupiti? Nell'immagine comune il rotariano è un professionista azzimato, estremamente serio, quasi burbero. Forse lo era una volta, oggi, evidentemente, non più. E la giornata di oggi ne è un esempio illuminante. 200 persone che il sabato mattina si sono incontrate per essere anche la parte attiva di un bellissimo progetto: **"Il Rotary nutre l'educazione"** in collaborazione e partner con l'associazione no profit *Rice against hunger*, impegnata nella lotta contro la fame del mondo.

Un'iniziativa ispirata ai Goal di Sostenibilità dell'Agenda ONU 2030 [a sostegno del supporto ai programmi di scolarizzazione, per la realizzazione di pasti distribuiti ai bambini nelle scuole quale incenti-](#)

vo affinché le famiglie concedano loro di frequentarle. Una soluzione in grado di garantire non solo il diritto all'istruzione, ma anche una crescita sana lontano dallo sfruttamento.

Diamo alcuni numeri per capire meglio il progetto, partendo dalle premesse:

- 1/3 del cibo che produciamo viene sprecato: nei paesi occidentali corrisponde a 95-115 kg pro-capite, cioè più del peso medio di un uomo;
- oltre 775 milioni di persone di età superiore ai 15 anni sono analfabete che corrisponde al 17% della popolazione mondiale adulta.

Quest'iniziativa, che ha visto aderire **10 Distretti italiani**, si rivolge a oltre **2.850 bambini e bambine** dello **Zimbabwe** che riceveranno il loro pasto solo frequentando la scuola. Significa dar loro un'istruzione, nutrizione, allontanarli dalla strada, evitare che le bambine si sposino a 14 anni, contraggano il virus Hiv, etc...

Un piccolo grande risultato e farne parte, partecipando a questo evento realizzato come un *team building*, in modo divertente, "rompendo gli schemi", lavorando in gruppi in amicizia, condivisione e affiatamento con un obiettivo comune, è stato emozionante.

Siete curiosi di sapere come funziona vero?

Tanti tavoli con 10-11 persone, ognuna con un compito: da chi etichettava le buste, a chi le riempiva con vitamine, soia, lenticchie e riso, a chi le pesava, le sigillava e le inseriva nei cartoni in un modo ben definito: **36 pacchetti tra i 389 e i 396 gr, per 15 cartoni ciascuno.**

Inutile dire che sia scattata una sana competizione tra chi avrebbe suonato per primo il gong (dopo le prime 5 scatole riempite), con qualche attimo di panico e anche scaltrezza nel risolvere il problema dei cali di tensione che facevano saltare le termosaldatrici che sigillavano i pacchetti, con qualche risata dei più irriverenti verso i "tappi" delle "catene di montaggio" 😊, con qualche ritrosia da parte di chi anche per fare pacchi si è presentato in giacca e pantaloni di grisaglia "perché quello è il suo outfit quotidiano".

Abbiamo vinto! Nel senso che abbiamo vinto tutti, perché abbiamo fatto qualcosa di concreto che per noi è stato un bellissimo e divertente momento di collaborazione ma per 2.850 bambini farà la differenza nella loro crescita.

Questo è il *new Rotary*, quello delle scarpe da ginnastica, delle pettorine, delle cuffiette bianche in testa, che si impegna in prima persona, che sa anche scherzare e sdrammatizzare avendo però ben chiaro che ognuno di noi, nel suo piccolo, può fare la differenza e che tutti insieme, invece, possiamo cambiare il futuro di tante persone.

Dobbiamo esserne orgogliosi!

Preparati per il prossimo evento! Ti aspettiamo!

Simona Leggeri - Presidente RC Bergamo Ovest



Peccato per chi non ha potuto esserci!

In oltre 10 anni di sodalizio rotariano, non mi era mai capitato di vivere un'esperienza così coinvolgente. Ho visto in azione e toccato con mano l'energia che il Rotary può sprigionare quando si mobilita per raggiungere un obiettivo. Oltre 200 fra soci, familiari, amici e simpatizzanti, numero ben superiore alle iniziali aspettative, ben organizzati e informati hanno prodotto in un sabato mattina qualcosa come 8.000 razioni di cibo da destinare agli alunni delle scuole d'Africa: 400 grammi di cibo ben dosato a base di riso, soia, lenticchie e vitamine, sufficiente per alimentare adeguatamente per un giorno un bambino in età scolare. Razioni che permettono di ottenere un duplice risultato: garantire ogni giorno un'alimentazione completa ed equilibrata e stimolare i genitori a mandare i bambini e, ancor più importante, le bambine a scuola tutti i giorni avendo così la certezza che almeno per loro, il problema di mettere assieme il pranzo con la cena è, per quel giorno, risolto. Alle nostre latitudini, simile ragionamento suona alquanto strano, abituati come siamo a problemi di sovrappeso e obesità, alla selezione di merendine nutrienti ma a basso apporto di calorie. E invece nell'Africa sub-sahariana un pasto caldo diventa un ottimo motivo per mandare i figli a scuola, altrimenti tenuti a casa per accudire il bestiame o svolgere le piccole attività domestiche.

Quindi iniziativa doppiamente lodevole quella promossa dall'area 14 del Rotary, che comprende Italia, Malta e San Marino e accolta con entusiasmo dal Distretto 2042. Davide, il nostro giovane Governatore, ha saputo trasmettere il giusto entusiasmo. Si è lavorato (ma era lavoro?) a suon di musica, con le signore che ancheggiavano ballando "moderatamente" sul posto e noi maschietti più impettiti (come al solito) ma comunque col sorriso sulle labbra. Un po' di rammarico sul finale: "ma come, già finito?" ma tanta soddisfazione per la squadra e il lavoro di squadra.

Spero ci sia presto un'altra occasione. Mi prenoto già da ora.

Andrea Agazzi, Past Presidente

11 Ottobre 2022

"Allarme e speranza per la salute mentale"

Milano, 1999: sette amici alle prese con disturbi mentali di vario tipo (alcuni in prima persona, altri indirettamente) si incontrano per discutere su come aiutare chi si trova a far fronte a questo genere di problemi. Tra di loro c'è **Ughetta Radice Fossati**, la vita della cui figlia "a soli diciassette anni era stata interrotta da una diagnosi di schizofrenia". I sette fondano **Progetto Itaca**, Associazione che mira a sostenere le persone con malattie psichiatriche e le loro famiglie e che è stata la protagonista della Conviviale dell'11 ottobre in **Interclub Gruppo Orobico 1** con promotore R.C. Bergamo Città Alta e cui ha partecipato anche il nostro Club, attraverso la relazione toccante ed approfondita proprio di una delle Fondatrici (la Signora **Radice Fossati** appunto) ora Segretaria Generale della Fondazione Itaca, volontari per la salute mentale. *"Abbiamo iniziato a cercare iniziative simili all'estero, fino a che non ci siamo imbattuti in Fountain House, un programma nato a New York nel 1948, quando un gruppetto di ex pazienti di un ospedale psichiatrico diede vita a una sorta di comunità in cui ognuno si dava da fare in vista di un obiettivo comune"*. Era sorta allora la prima clubhouse della storia. I fondatori di Progetto Itaca la trovano un'idea geniale, e nel 2005 realizzano a Milano Club Itaca, la prima clubhouse italiana e la prima di tutta l'Europa mediterranea, uno spazio dove i malati dai diciotto ai quarantacinque anni possono, come soci, stare durante il giorno e svolgere attività intellettuali, di svago e apprendimento, coordinate da alcune persone di staff che hanno avuto formazione specifica negli USA, allo scopo di affiancare le cure farmacologiche che spesso da sole non sono sufficienti per permettere alla persona di riprendere una buona qualità e ritmo di vita. Prima regola della clubhouse: qui non ci sono medici e pazienti, ma solo soci. Seconda regola della clubhouse: nessun socio è più importante dell'altro. Terza regola della clubhouse: tutti devono dare una mano, ciascuno in base alle proprie competenze.

Il Progetto Itaca si pone come obiettivi principali la

prevenzione, l'informazione e il sostegno attraverso i volontari, al fine di arrivare alla riabilitazione e all'inserimento del malato nella società civile e professionale. Tuttavia, Club Itaca, non è un centro di raccolta e di parcheggio, che vuole sostituire le famiglie: il progetto è finalizzato ad offrire e una prospettiva concreta alle persone malate, che dopo un periodo, diverso per ognuna, saranno pronte ad affrontare la vita reale ed eventuali impegni sociali e di lavoro. Non si tratta di una tappa obbligata per tutti ma alcuni "Soci", grazie all'esperienza nel Club, hanno avuto una nuova opportunità e ce l'hanno fatta. Dal 2005 ad oggi i soci di Club Itaca hanno firmato 115 contratti di lavoro! (tirocini, stage, contratti a tempo determinato e indeterminato). Questo risultato rende l'impegno di Progetto Itaca ancora più importante e degno di essere sostenuto da tutti noi, anche nell'aspetto fondamentale di diffusione come informazione e prevenzione nelle scuole.

Con le numerose iniziative promosse nel corso degli anni, la diffusione della rete, il volontariato, l'esperienza di Club Itaca si è trasferita anche a Roma, Firenze e Palermo e attualmente si sta avviando a Genova, Parma e Napoli... prossimamente si spera a Bergamo. Ughetta Radice Fossati ha più volte sottolineato con vigore e passione che i disturbi della Salute Mentale sono patologie curabili nella convinzione che ogni persona che ne è colpita meriti un aiuto tempestivo, una diagnosi corretta e una cura efficace per condurre una vita piena e soddisfacente, libera da stigma e pregiudizio. Il Servizio gratuito di accoglienza, ascolto, sostegno e orientamento per le persone che si rivolgono a Progetto Itaca, mira perciò, attraverso il sostegno e la vicinanza emotiva, ad attivare quella consapevolezza della propria situazione e delle proprie risorse che permette di ritrovare un nuovo equilibrio.

Il viaggio nella mente non spaventa più, non si affronta in incognito, come una navigazione solitaria e senza meta. Progetto Itaca insegna e dimostra ogni giorno che avere paura e fingere non hanno più senso ed esistono luoghi dove approdare, ritrovare se stessi ed essere ascoltati.

E.D.



12 Ottobre 2022

"FROM, il valore di una Fondazione per la Ricerca Ospedale di Bergamo"

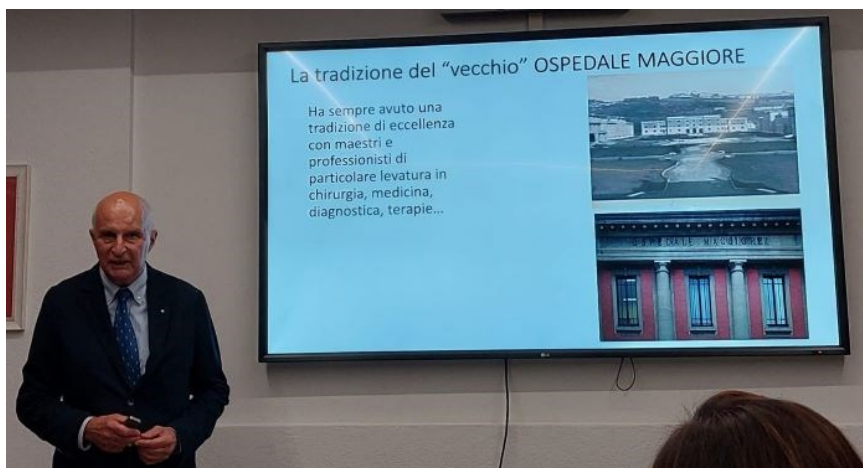


Già nell'acronimo vi è il senso dell'intero percorso : **Fondazione Ricerca Ospedale Maggiore** (FROM); passato-presente e futuro in armonica sintesi. Ottima relazione del prof. **Francesco Biroli** ieri sera in un Interclub decisamente riuscito con i RC Bergamo Hospital1 GXXIII (promotore), Bergamo Città Alta, Bergamo Nord (ben rappresentati), Bergamo Ovest e Bergamo Sud.

Ma cosa è FROM ? Rappresenta un metodo di approccio non tanto alla diagnosi, ma alla gestione dell'intero processo che coinvolge direttamente il malato; dall'accadimento infausto, alla cura, al

recupero ed al follow up sul paziente. Una febbrile raccolta di dati, una disamina articolata di successi ed insuccessi ottenuti sul campo, il tutto volto alla ricerca del far prima, del far meglio, del formare e dell'apprendere. Un metodo, dicevo, attualmente applicato per le traumatologie d'urgenza (ad esempio post incidenti stradali), nelle patologie tumorali (assolutamente importante il monitoraggio post di-

missione), nei trapianti e nei casi complessi o rari (le cosiddette malattie orfane perché non hanno cura e non destano interesse a ricerca specifica). Il nostro relatore (neurochirurgo) è il responsabile delle patologie traumatiche con particolare riguardo alle craniche (Traumatic Brain Injury) che, solo per fornire un dato, a livello mondiale comportano costi per più di 60 miliardi di dollari/anno.



Come si finanzia FROM: con proventi (contratti con industrie) e donazioni private (l'Ing Alberto Bombassei ne è presidente e questo aiuta a comprendere l'impatto -anche mediatico - di tale iniziativa); FROM ha in bilancio che regi-

stra circa 2 milioni di entrate e altrettanti in uscita con un sostanziale pareggio di esercizio, FROM si avvale di uno staff diretto (in gran parte biologi) di 32 persone e 15 consulenti. FROM ha un motto che ne è la filosofia "**Dalla ricerca alla Cura-Dalla cura alla ricerca**" e in questo circolo virtuoso sta il segreto della conoscenza acquisita e del processo in divenire.

AL

Presidente: **Silvia Carminati**
Cell. +39 342 5257372
@mail : silviacarminati.SC@gmail.com

Segretario: **Sergio Panseri**
Cell. +39 335 5388181
@mail : spanseri@freney.com

Segreteria operativa:
Cell. +39 320 8206444
@mail : segreteria@rotarybgnord.org

Consiglio Direttivo

Presidente: Silvia Carminati
Past Presidente: Andrea Agazzi
Presidente Eletto: Daniele Gervasio
Segretario: Sergio Panseri
Tesoriere: Giulio Marchesi
Prefetto: PDG Ettore Roche
Consiglieri: Marco Bona, PP Alberto Longo,
Ivan Lucci, Caterina Rizzi.

Presidenti di Commissione

Effettivo: PDG Ettore Roche
Pubblica Immagine: PP Andrea Agazzi
Programmi: Cristiano Arrigoni
Amministrazione: Elena Depetroni
Fondazione Rotary: Alberto Longo
Azione Giovanile: Marco Bona
Ambiente: PP Andrea Agazzi
Azione Internazionale: Walter Zöschg

Motto per il Rotary 2022-2023 "Imagine Rotary "

Presidente del Rotary International 2022-23 :
Jennifer Jones

Governatore del Distretto 2042 :
Davide Gallasso
@mail : governatore2223@rotary2042.it

Segreteria Distrettuale: Via Canova, 19/a – MI
Tel. +39 02 36580222
@mail : segreteria@rotary2042.it

Siti Rotary in Internet. I Soci potranno trovare notizie ai seguenti indirizzi elettronici:

ROTARY INTERNATIONAL: <http://www.rotary.org>

ROTARY DISTRETTO 2042: <http://www.rotary2042.it>

Sede delle riunioni conviviali: Golf Club L'Albenza, Via Longoni, 12 – Almenno San Bartolomeo (BG)

Al fine di evitare "sofferenze" in cucina, spiacevoli ed affannosi assemblaggi di tavoli all'ultimo momento e, di conseguenza, poter organizzare al meglio le conviviali invitiamo tutti i signori Soci a segnalare la loro partecipazione (e di eventuali ospiti) alle conviviali.

La Magia di End Polio Now

In occasione del World Polio Day di **lunedì 24 ottobre 2022**, siete tutti invitati alla serata "**La Magia di End Polio Now**", organizzata in collaborazione con il Distretto 2041, in occasione della quale parleremo del programma End Polio Now, facendo il punto sulla situazione attuale, ricordandone le origini (la PolioPlus nacque nel nostro Distretto) e promuovendo una nuova iniziativa.

La serata, a ingresso libero, sarà allietata da alcuni intermezzi "magici".

L'appuntamento è per lunedì 24 ottobre 2022, alle **ore 21.00**, presso il Teatro Manzoni di Milano, in Via Alessandro Manzoni, 40.

Non mancate: raccomandiamo una nutrita presenza e invitiamo tutti a invitare molti ospiti non rotariani, affinché possano comprendere l'importanza della campagna e quanto il Rotary sappia fare la differenza.

Ogni Socio potrà registrarsi direttamente in **Geo - eventi Distrettuali - La Magia di End Polio Now**, in alternativa è possibile registrarsi via **e-mail** tramite Segreteria Distrettuale

PROGRAMMA:

Saluto dei Governatori

Patrizia DE NATALE, Governatore D. 2041
Davide GALLASSO, Governatore D. 2042

Videomessaggio di Jennifer JONES,
Presidente Rotary International

Eradicazione della Polio: facciamo il punto
Cesare CARDANI, Past Governatore D. 2042
End Polio Now Coordinator Regione 15

L'entusiasmo per End Polio Now
Patrizia DE NATALE, Governatore D. 2041

Intervista

Lucia BARUCCO, Presidente RC Milano Duomo D.2041

Intermezzo magico

Marco MILANESI, Past Governatore D. 2041
La magia di Sergio Mulitsch di Palmenberg
Davide GALLASSO, Governatore D. 2042

Intervista

Mino CARRARA, socio RC Treviglio e della Pianura Bergamasca D.2042

Intermezzo magico

Gian Battista GUALDI, Socio RC Dalmine Centenario D. 2042

Video di Jennifer JONES, Presidente Rotary International

La Polio Plus Society

Cesare CARDANI, Past Governatore D. 2042
End Polio Now Coordinator Regione 15
Simonetta TIEZZI, Past Governatore D. 2041
Presidente Commissione Distrettuale TRF D.2041

Chiusura e saluti